Città di Cuorgnè

Città Metropolitana di Torino

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO
OPERE PUBBLICHE - PATRIMONIO E AMBIENTE

NULLA OSTA
(ai sensi art. 48 del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e s.m. e i.)
N°17/2020

RICHIEDENTE: **ITALGAS – SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS – CENTRO OPERATIVO DI RIVAROLO CANAVESE (TO)**

OGGETTO: **SCAVO FINALIZZATO ALL'EFFETTUAZIONE DI NUOVO ALLACCIAMENTO ALLA RETE GAS METANO ESISTENTE IN VIA GALIMBERTI N. 6, CUORGNÈ**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il Decreto del Sindaco n. 5 in data 19.04.2019, con il quale l'Arch. Massoglia Katia è stata nominata Responsabile del Settore Gestione del Territorio - Opere pubbliche - Patrimonio e ambiente dell'Ente;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Responsabile ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm. e ii.;

Vista la richiesta pervenuta in data 14/05/2020 al prot. 8.599 da parte dell'ITALGAS - Società Italiana per il Gas – Centro Operativo di Rivarolo Canavese (To), tendente ad ottenere il nulla-osta per la manomissione del suolo pubblico, per realizzazione nuovo allacciamento alla rete gas metano esistente, da effettuarsi in Via Galimberti n. 6, Cuorgnè;

Visto l'allegato Nulla Osta della Città Metropolitana di Torino, loro prot. 32682 del 11/05/2020, in quanto la stessa risulta proprietaria del sedime stradale interessato;

Vista la relazione istruttoria del Responsabile del Procedimento – Geom. Roberto RICCA, da cui emerge che non risultano situazioni ostative al rilascio del nulla osta per l'esecuzione dell'intervento di cui all'istanza succitata;

Accertato che i lavori di manomissione interesseranno un tratto di viabilità in manto bituminoso pubblico, al fine di consentire il nuovo allacciamento alla rete del gas metano nella via di cui all'oggetto;

Verificata la sussistenza dei requisiti di Legge, ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 (C.E. n. 5/2001 in data 13/01/2001;

RILASCIA NULLA-OSTA

Per quanto di competenza, all'ITALGAS - Società Italiana per il Gas – Centro Operativo di Rivarolo Canavese (To), per l'esecuzione dei lavori di cui alla richiesta pervenuta in data 14/05/2020 al prot. 8.598, e alle seguenti condizioni:

1. siano rispettati gli adempimenti relativi all'occupazione temporanea del suolo pubblico;
2. i lavori siano rigorosamente eseguiti in conformità alle norme tecniche e di sicurezza, ed in particolare:
   - delimitazione dell'area mediante adeguata segnaletica di cantiere, da apporsi a cura dell'impresa esecutrice;
   - taglio della pavimentazione con fresa a disco rotante o klipper o macchine a percussione in caso di scarifica della stessa;

- rimozione accurata del cordolo in cls per il successivo reimpiego;
- scavo a sezione trapezoidale tale da permettere la posa della conduttura o del manufatto alla profondità minima di m 1,00, misurata dal piano viabile all'estradosso del manufatto, con carico e trasporto a rifiuto dei prodotti di risulta senza accatastamento anche temporaneo sulla sede stradale;
- riempimento dello scavo con materiale anidro non amiantifero conforme alle prescrizioni della città attualmente vigenti, composto di grossa sabbia e ciottoli di dimensioni non superiori ai cm 12, assolutamente scevro di materie terrose ed organiche e con minime quantità di materie limose o argillose, con compattamento a strati successivi a mezzo di rullo o di piastra vibrante calati nello scavo;
- costipazione meccanica finale superficiale a mezzo di rullo vibrante;
- nel caso di utilizzo di macchine a percussione taglio della sovrastruttura stradale con fresa a disco rotante prima della stesa di uno strato del tout-venant bitumato, per una larghezza pari a circa due volte quella media di scavo;
- **successiva immediata stesa di un tratto di tout-venant dello spessore di cm. 10 tempestivamente ricaricato su eventuali cedimenti;**
- costruzione dello strato di usura con conglomerato bituminoso dello spessore di cm. 3 da estendersi per tutta la lunghezza dello scavo, incassato nella pavimentazione esistente previa fresatura, per una larghezza a partire dall'interasse dello scavo di mt. 2,00, per ambo i lati dello stesso, ove la sezione viaria sia pari o superiore a m 4.00;
- coprire l'intera sezione viaria, ove la sezione viaria sia inferiore a m 4,00;
- sigillatura dei giunti con bitume liquido modificato colato a caldo;
- ripristino della segnaletica orizzontale e verticale (ove presente);
- ripristino delle pertinenze stradali manomesse durante l'esecuzione dei lavori.

3. all'acquisizione, prima dell'inizio dei lavori da parte del Titolare del presente NULLA-OSTA, di tutte le necessarie informazioni sui servizi pubblici esistenti al fine della loro salvaguardia, nell'intesa che ogni eventuale danno e/o interruzione al pubblico servizio saranno allo stesso addebitati;
4. all'acquisizione di ogni altro eventuale necessario nulla osta e/o autorizzazione da parte del Servizio di Polizia Municipale del Comune di Cuorgnè;
5. si adempia alle prescrizioni riportate nel Nulla Osta della Città Metropolitana di Torino, allegato alla richiesta prot.8.599 del 14/05/2020, ovvero:
   - l'attraversamento/stacco, eseguito con scavo a cielo aperto, dovrà essere realizzato perpendicolare all'asse stradale;
   - taglio della pavimentazione con fresa a disco rotante o klipper;
   - scavo a sezione trapezoidale tale da permettere la posa della conduttura o del manufatto con carico e trasporto a rifiuto dei prodotti di risulta senza accatastamento anche temporaneo sulla sede stradale;
   - la conduttura dovrà essere posizionata sopra uno strato di cls o sabbia di spessore maggiore/uguale a cm 10 ed opportunamente protetta da uno strato di cls o sabbia di pari spessore;
   - riempimento mediante misto cementato (con caratteristiche di inerti e miscela di acqua e cemento conformi ai requisiti fissati dalle norme CNR per aggregati grossi e CNR per aggregati grossi e CNR e CNR-UNI per quelli fini;
   - costipazione meccanica finale superficiale a mezzo di rullo vibrante;
   - successiva ed immediata stesa di uno strato di tout-venant dello spessore di cm 16 tempestivamente ricaricato su eventuali cedimenti;
   - ricostruzione dello strato d'usura in conglomerato bituminoso di spessore min. cm 3, da estendersi per una larghezza pari a tre volte la profondità dello scavo (comunque maggiore/uguale m 3,00), incassato nella pavimentazione esistente previa fresatura a freddo, da ciglio a ciglio bitumato;
   - in corrispondenza di cigli, scarpate e banchine non bitumate che dovessero essere tagliati, la relativa sagoma dev'essere ripristinata mediante riporto di misto cementato e con gli ultimi cm 20 in terreno vegetale perfettamente sagomato;
   - i ripristini definitivi devono essere eseguiti con l'utilizzo di macchina vibrofinitrice e non sono accettate variazioni di quota o sobbalzi tra le due pavimentazioni;
   - sigillatura dei giunti con bitume liquido modificato colato a caldo;
   - ripristino segnaletica orizzontale e pertinenze stradali manomesse durante i lavori.
6. durante l'esecuzione dei lavori e per l'intera durata degli stessi, sia sempre e comunque garantito il transito ai residenti oltreché a mezzi di servizio e di soccorso;
7. nell'ipotesi in cui occorre temporaneamente inibire/modificare il transito veicolare sarà necessaria l'acquisizione di apposita ordinanza che fissi termini e modalità da diffondere con idoneo preavviso alla popolazione;
8. alla preventiva produzione a questo Comune dell'inizio lavori, che dovrà avvenire entro 6 mesi dalla data del presente;
9. i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte e nel rispetto delle normative vigenti da ditta specializzata nel settore il cui nome dovrà essere comunicato nell'ambito dell'inizio lavori di cui al precedente punto;
10. alla produzione di certificato di fine lavori entro il termine di 1 anno dall'inizio lavori e certificato di regolare esecuzione, corredato di adeguata documentazione fotografica dello stato dei luoghi ripristinato a lavori ultimati;

11. si provveda a preventiva produzione di copia della notifica ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. 81/2008 e s.m. e i., ferme restando le piene responsabilità dell'area di cantiere in capo al titolare del presente e della ditta esecutrice.

Resta ferma la responsabilità del titolare del presente in ordine ai danni riscontrati a seguito dei lavori sia all'area interessata che alle infrastrutture in essa presenti, che saranno pertanto posti a carico dello stesso, così come pure eventuali difetti o vizi dell'opera che dovessero riscontrarsi anche successivamente.

Copia del presente atto dovrà essere tenuta nel luogo del cantiere ed esibita ai funzionari ed agli agenti addetti al controllo.

La violazione o il mancato rispetto di qualsiasi prescrizione tecnica e amministrativa del presente nulla-osta implica l'applicazione delle sanzioni previste dal Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. 285 del 30.04.1992) e del Regolamento Comunale di Polizia Urbana, fatte salve eventuali responsabilità civili e penali.

Sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi.

Cuorgnè, lì 28/05/2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Arch. Katia MASSOGLIA

COMUNE DI CUORGNÈ - Torino -

RR/

RELAZIONE DI CONSEGNA

Il presente atto è stato consegnato in data odierna mediante una copia a mani di

MARCO MASCHERONI

Nella sua qualità di

TECNICO INCARICATO

Che ha firmato per ricevuta.

Cuorgnè, lì 29/05/2020

IL CONSEGNATARIO

IL CONSEGNANTE

Via Garibaldi n.9 - 10082 Cuorgné (To) - tel.0124/655111 - fax 0124/651664 P.I. 02180640019
www.comune.cuorgne.to.it, e-mail: lavoripubblici@comune.cuorgne.to.it
PEC: comune.cuorgne.to.it@pec.it